

Coltivare curiosità durante le vacanze estive

di **Maria Cristina Garbui**, dottoranda di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e **Martina Migliavacca**, docente di scuola primaria

Come possiamo rendere le vacanze un'esperienza ricca e significativa per i bambini della scuola dell'infanzia? Quali attività possono stimolare il loro sviluppo senza trasformarsi in un'imposizione? Questo contributo esplora diverse proposte educative che uniscono gioco e apprendimento, coinvolgendo bambini e famiglie in momenti di qualità e scoperta. Dalla lettura condivisa ai giochi di memoria, dalle cacce al tesoro in natura ai podcast educativi, ogni attività è pensata per favorire il benessere del bambino e promuovere un apprendimento leggero e coinvolgente.

Attraverso un approccio che mette al centro il piacere della scoperta, le proposte qui raccolte intendono offrire spunti concreti per trasformare l'estate in un tempo prezioso di crescita e relazione, rispettando il ritmo naturale dei bambini e favorendo un'educazione consapevole e inclusiva.



Scuola dell'infanzia: vacanze a misura di bambino

di **Martina Corrias**, docente di scuola dell'infanzia

Il tema dei compiti delle vacanze nella scuola dell'infanzia si inserisce in una più ampia riflessione pedagogica sul valore del gioco, del riposo e dell'apprendimento informale nei bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni. A differenza della scuola primaria e secondaria, in questa fascia d'età non vi sono obblighi formali per l'assegnazione di compiti estivi. Tuttavia,

molti pedagogisti e educatori riconoscono l'importanza di proporre esperienze significative che possano stimolare la curiosità, la creatività e l'autonomia, favorendo un apprendimento continuo anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

Secondo uno studio della Ricerca e Sviluppo Erickson intitolato *L'estate è bella, con compi-*

ti delle vacanze stimolanti anche di più i compiti estivi dovrebbero essere motivanti, divertenti e basati sul gioco (Ricerca e Sviluppo Erickson, 2023). Questo approccio consente ai bambini di perseguire i propri interessi, ampliare le conoscenze e consolidare alcune competenze trasversali, come la motricità fine, la capacità di ascolto, il linguaggio e la memoria, in modo naturale e spontaneo.

Ecco alcune proposte di attività per le vacanze per bambini dai 3 ai 6 anni:

1) Letture condivise: la lettura di libri illustrati rappresenta un'attività fondamentale per lo sviluppo cognitivo ed emotivo del bambino. Essa favorisce l'acquisizione del linguaggio, stimola la fantasia e rafforza il legame genitore-figlio. Il contatto con la narrazione consente di ampliare il vocabolario, migliorare la comprensione testuale e avvicinare i bambini alla scoperta del mondo attraverso le storie. Numerose piattaforme online e pagine social, come @ilariatralefiabe, @i_libri_di_rebby_e_vanny, offrono consigli su albi illustrati adatti all'età prescolare.

2) Podcast educativi: i podcast per bambini rappresentano una risorsa versatile che contribuisce ad arricchire il vocabolario, migliorare le capacità linguistiche dei bambini, stimolando al contempo la loro curiosità, immaginazione e concentrazione. Inoltre, molti podcast per bambini sono ideali per avvicinare i più piccoli a nuove lingue, come l'inglese. Ascoltare storie insieme ai genitori offre anche l'opportunità di condividere momenti di qualità, discutere insieme gli argomenti trattati e scoprire nuovi interessi. Tra i podcast consigliati per i bambini della scuola dell'infanzia figurano:

- *Le storie del gatto blu:* adatto ai bambini di 4 anni, propone racconti classici come quelli di Re Artù e mago Merlino (Silvia Festa, <https://open.spotify.com/show/1dEf7YLPg9iqWlaAjFPsiR>).

- *Strane storie di stranimali:* una raccolta di dodici storie che narrano le avventure di animali fantastici e creature immaginarie, capaci di stimolare la creatività (Livia Marin, <https://open.spotify.com/show/6FkVY1eMnBXT8TDsKuMYbZ>).

3) Giochi metafonologici: attività mirate possono supportare lo sviluppo della consapevolezza fonologica, una competenza essenziale per il successivo apprendimento della lettura e della scrittura. Giochi come le rime, il trenino delle sillabe, la tombola dei suoni, il robot delle parole, il gioco del bastimento, aiutano i bambini a riconoscere e manipolare i suoni all'interno delle parole, migliorando le loro capacità linguistiche in modo spontaneo.

4) Giochi di memoria: come il Gioco dell'Oca e il Memory, essi favoriscono lo sviluppo delle funzioni esecutive del bambino, migliorando la memoria di lavoro e la capacità di inibizione delle risposte impulsive. Alcuni giochi includono:

- *Che cosa ho tolto?:* in questa attività ai bambini vengono presentati tre oggetti o animali e gli viene chiesto di osservarli attentamente. Successivamente, il bambino deve chiudere gli occhi mentre l'adulto rimuove uno degli elementi. Alla riapertura degli occhi, il bambino deve identificare quale oggetto è stato rimosso. Con il progredire dell'attività è possibile incrementare il numero di elementi presentati inizialmente e rimuoverne anche due alla volta, così da aumentare la complessità del compito e stimolare maggiormente la memoria di lavoro.

- *Il verso errato:* questa attività ludica aiuta il bambino a controllare gli impulsi e a sviluppare la flessibilità cognitiva. L'adulto presenta al bambino un'immagine raffigurante un animale o pronuncia il nome di un animale ad alta voce. Il compito del bambino è produrre intenzionalmente un verso errato, ovvero un suono diverso da quello comunemente associato all'animale in questione.

- *Il pesciolino che nuota:* l'adulto simula il movimento di un pesciolino utilizzando la propria mano sotto o sopra il braccio teso. Il bambino deve rimanere in silenzio quando il pesciolino "nuota" sotto il braccio dell'adulto e, al contrario, gridare quando il pesciolino si trova sopra.

- *Preparo la mia valigia:* il gioco prevede la partecipazione di più giocatori. Il primo partecipante inizia pronunciando la frase "preparo la mia valigia e ci metto...", seguita da un oggetto scelto liberamente. I giocatori successivi de-

vono ripetere integralmente la frase, elencando tutti gli oggetti menzionati in ordine corretto, e aggiungendo un nuovo elemento alla lista.

5) Caccia al tesoro in natura: le passeggiate nei parchi, boschi o spiagge possono trasformarsi in occasioni di apprendimento. Organizzare una caccia al tesoro in cui i bambini devono trovare oggetti con determinate caratteristiche (come una foglia di una certa forma o un fiore di un colore specifico) stimola la loro curiosità, la concentrazione e il rispetto per l'ambiente, stimolando anche il pensiero logico attraverso l'individuazione di caratteristiche specifiche negli elementi naturali.

Le attività proposte per le vacanze non solo mantengono attivo l'impegno cognitivo dei bambini, ma rappresentano anche un'opportunità per trascorrere del tempo di qualità con la famiglia. Un approccio basato sul gioco e sulla scoperta consente ai bambini di apprendere in un ambiente rilassato e stimolante, rispettando i loro tempi e bisogni naturali.

Promuovere esperienze educative all'insegna della leggerezza e del piacere della scoperta consente ai bambini di vivere il periodo estivo come un'occasione di crescita, di consolidamento delle competenze e di sviluppo della creatività. Un'educazione attenta e consapevole valorizza ogni esperienza vissu-

ta dal bambino, trasformando ogni attività in un'opportunità di apprendimento autentico e significativo.

All'interno del seguente Padlet (https://padlet.com/garbui_mariacristina/vacanze-a-misura-di-tutti-2p1e11687qrnqiki) sono disponibili ulteriori suggerimenti per compiti estivi destinati sia ai bambini della scuola dell'infanzia, sia agli adulti che li accompagneranno durante le vacanze. Tali risorse offrono un'opportunità per unire apprendimento e svago, stimolando la creatività e il coinvolgimento delle famiglie in momenti di crescita condivisa.

In alternativa, si consiglia di inquadrare il QR-code disponibile all'interno del presente articolo per accedere al Padlet in oggetto.

